



Scheda di sicurezza del 20/10/2023, revisione 7

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: BICROMAL
Codice commerciale: 0532250

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Fondo anticorrosivo

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Via Pietro Fanfani, 71/73 50127 Firenze Italia

Codice Fornitore: 01726880485

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

schededisicurezza@brandinicolor.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedale "S.Martino" - Genova - Tel. 010/352808

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Centro di Rianimazione e Terapia Intensiva, Osp. Generale Regionale "Vito Fazzi" - Lecce - Tel. 0382/685816

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" - U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

Scheda di sicurezza BICROMAL

prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare appositi mezzi antincendio. Non usare acqua.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

EUH208 Contiene anidride maleica. Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
$\geq 10\%$ - $< 15\%$	Idrocarburi C9-C11, n- alcani, isoalcani, ciclici, $< 2\%$ aromatici	CAS: EC:	64742-48-9 919-857-5	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
$\geq 1\%$ - $< 2.5\%$	bis(ortofosfato) di trinzinco	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	030-011-00-6 7779-90-0 231-944-3 01- 2119485044 -40-0001	4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
$\geq 0.25\%$ - $< 0.5\%$	xilene	Numero Index: CAS: EC:	601-022-00-9 1330-20-7 215-535-7	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
$\geq 0.1\%$ - $< 0.25\%$	etilbenzene	Numero Index: CAS: EC:	601-023-00-4 100-41-4 202-849-4	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.9/2 STOT RE 2 H373 (organi uditivi) 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
376 ppm	2-metil-2,4-pentandiolo	Numero Index: CAS: EC:	603-053-00-3 107-41-5 203-489-0	3.7/2 Repr. 2 H361d 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Scheda di sicurezza BICROMAL

74 ppm	XILENE Miscela reattiva di Etilbenzene, m-xilene, p-xilene	EC:	905-562-9	<p> ◆ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ◆ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ◆ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 ◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ◆ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ◆ 3.9/2 STOT RE 2 H373 (inalazione) ◆ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 </p>
68 ppm	2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	Numero Index: CAS: EC:	603-014-00-0 111-76-2 203-905-0	<p> ◆ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331 ◆ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ◆ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 1200 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori) 3 mg/l </p>
8 ppm	acetato di isobutile	Numero Index: CAS: EC:	607-026-00-7 110-19-0 203-745-1	<p> ◆ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066 </p>
4 ppm	2,6-Di-tert-butil-p-cresol	CAS: EC:	128-37-0 204-881-4	<p> ◆ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 ◆ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 </p>
1 ppm	anidride maleica	Numero Index: CAS: EC:	607-096-00-9 108-31-6 203-571-6	<p> ◆ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ◆ 3.9/1 STOT RE 1 H372 (vie respiratorie) (inalazione) ◆ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 ◆ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ◆ 3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334 ◆ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,001%: Skin Sens. 1A H317 </p>

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
 - Mezzi di estinzione idonei:
In caso d'incendio: utilizzare appositi mezzi antincendio. Non usare acqua.
 - Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Acqua.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
 - Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
 - La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
 - Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
 - Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
 - Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
 - Conservare in ambienti sempre ben areati.
 - Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.
 - Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti dritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.
 - Rispettare comunque le indicazioni riportate in etichetta.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:

Scheda di sicurezza

BICROMAL

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati. Con divieto di fumare e di accesso alle persone non autorizzate.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m³, 197 ppm

bis(ortofosfato) di trizinco - CAS: 7779-90-0

TLV-TWA - Short 10mg/m³ Long 2mg/m³

xilene - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr; hematologic eff; CNS impair

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15m): 442 mg/m³, 100 ppm

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: OTO; A3, BEI - URT & eye irr; ototoxicity; kidney eff;

CNS impair

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

ACGIH - STEL: 10 mg/m³ - Note: (I, H) - Eye and URT irr

XILENE Miscela reattiva di Etilbenzene, m-xilene, p-xilene

UE - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm

UE - TWA: 221 mg/m³, 50 ppm

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutilettere - CAS: 111-76-2

UE - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

acetato di isobutile - CAS: 110-19-0

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Eye and URT irr

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

2,6-Di-tert-butil-p-cresol - CAS: 128-37-0

ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m³ - Note: (IFV), A4 - URT irr

anidride maleica - CAS: 108-31-6

ACGIH - TWA(8h): 0.01 mg/m³ - Note: (IFV), DSEN, RSEN, A4 - Resp sens

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

Lavoratore industriale: 871 mg/m³ - Consumatore: 185 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 208 mg/kg - Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

xilene - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Consumatore: 14.8 mg/kg - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 289 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve

termine, effetti sistemici

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Scheda di sicurezza BICROMAL

- Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 293 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- 2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5
Lavoratore industriale: 98 mg/m³ - Consumatore: 49 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 49 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 63 mg/kg/day - Consumatore: 22.5 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 44.43 mg/m³ - Consumatore: 7.83 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2.25 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- XILENE Miscela reattiva di Etilbenzene, m-xilene, p-xilene
Lavoratore industriale: 289 mg/m³ - Consumatore: 174 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Consumatore: 14.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
- 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2
Lavoratore industriale: 89 mg/kg/day - Consumatore: 44.5 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 633 mg/m³ - Consumatore: 426 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 243 mg/m³ - Consumatore: 123 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 75 mg/kg/day - Consumatore: 38 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 98 mg/m³ - Consumatore: 49 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- acetato di isobutile - CAS: 110-19-0
Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 5 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 5 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 10 mg/kg/day - Consumatore: 5 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 10 mg/kg/day - Consumatore: 5 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- 2,6-Di-tert-butil-p-cresol - CAS: 128-37-0
Lavoratore industriale: 0.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana

Scheda di sicurezza BICROMAL

Lavoratore industriale: 3.5 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana

Valori limite di esposizione PNEC

xilene - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6.58 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.25 mg/l

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.7 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 13.7 mg/l

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.429 mg/l

Bersaglio: Rilascio temporaneo - Valore: 4.29 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.043 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.59 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.159 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 20 mg/l

XILENE Miscela reattiva di Etilbenzene, m-xilene, p-xilene

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.32 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.32 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 2.31 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6.58 mg/kg

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 463 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 2.8 mg/kg

acetato di isobutile - CAS: 110-19-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.17 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.017 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.877 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.088 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.0755 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 200 mg/l

2,6-Di-tert-butil-p-cresol - CAS: 128-37-0

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00002 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0002 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.0996 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.04769 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indumenti Protettivi

Protezione delle mani:

Guanti

Protezione respiratoria:

Maschera di protezione

Scheda di sicurezza BICROMAL

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	grigio	--	--
Odore:	di solvente	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	38°C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
pH:	Non Rilevante	--	--
Viscosità cinematica:	>20.5 mm ² /s	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.66 Kg/Lt	--	--
Densità di vapore relativa:	> 4.00 (aria = 1)	--	--
Caratteristiche delle particelle:			

Scheda di sicurezza BICROMAL

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

BICROMAL

a) tossicità acuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

f) cancerogenicità

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Scheda di sicurezza

BICROMAL

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

bis(ortofosfato) di trizinco - CAS: 7779-90-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.7 mg/l - Durata: 4h

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 17.6 mg/kg - Durata: 4h

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

a) tossicità acuta:

Test: LD0 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2000 mg/kg/d

Test: LD0 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg/d

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio .

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto .

XILENE Miscela reattiva di Etilbenzene, m-xilene, p-xilene

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 5627 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6700 Ppm - Durata: 4h

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Ratto = 500 Ppm - Note: 0

Informazioni sulla tossicocinetica, sul metabolismo e sulla distribuzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 250 mg/kg/d

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta

STA - Orale 1200 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Vapori) 3 mg/l

acetato di isobutile - CAS: 110-19-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 13413 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 17400 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 23.4 mg/l - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili dati specifici sul preparato in quanto tale.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente e, in particolare, di versarlo in fognature o corsi d'acqua.

Si riportano le sostanze contenute nel preparato, classificate pericolose per l'ambiente.

BICROMAL

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Durata h: 504

Scheda di sicurezza

BICROMAL

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.131 mg/l - Durata h: 672
bis(ortofosfato) di trizinco - CAS: 7779-90-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.413 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.14 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.136 mg/l - Durata h: 72

xilene - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4093 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 8.5 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 3.3 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 6.8 mg/l

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 2930 ug/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 5200 ug/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4200 ug/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 6800 ug/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 3300 ug/l - Durata h: 96

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 8510 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 5410 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Batteri > 429 mg/l - Durata h: 72

XILENE Miscela reattiva di Etilbenzene, m-xilene, p-xilene

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC0 - Specie: Alghe = 0.44 mg/l - Durata h: 73

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Durata h: 1344

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Durata h: 504

acetato di isobutile - CAS: 110-19-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 17 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 25 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 397 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 23 mg/l - Durata h: 504

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

XILENE Miscela reattiva di Etilbenzene, m-xilene, p-xilene

Bioaccumulazione: Bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

XILENE Miscela reattiva di Etilbenzene, m-xilene, p-xilene

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Rifiuti e contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire in conformità alla legislazione.

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE, MATERIE LEGATE ALLE PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: esente

RID-Class: esente

Aereo (ICAO/IATA): non disponibile

Marittimo (IMO): non disponibile

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Scheda di sicurezza

BICROMAL

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 28

Restrizione 29

Restrizione 70

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 278.89 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H332 Nocivo se inalato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H373 (organi uditivi) Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 (inalazione) Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

H331 Tossico se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H372 (vie respiratorie) (inalazione) Provoca danni agli organi (vie respiratorie) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Scheda di sicurezza BICROMAL

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1	3.4.1/1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Scheda di sicurezza BICROMAL

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.